



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 788 SEDUTA DEL 15/07/2026

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto mediante Strumenti Finanziari agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili - ex art 41 reg. (UE) 651/2014

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto mediante Strumenti Finanziari agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili - ex art 41 reg. (UE) 651/2014”** e la conseguente proposta dell'Assessore Francesco De Rebotti.

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto il regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L167 del 30 giugno 2023, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014;

Visto in particolare il seguente articolo del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i:

- art. 41 “Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento”

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 che la Commissione ha approvato con Decisione C (2021) 8655 final del 2/12/2021 così come modificata con successiva notifica da parte delle autorità italiane del 20/12/2021 al fine di designare le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE (zone “C”) e che la Commissione ha approvato con decisione C 82022) 1545 final del 18/03/2022;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di istituire il “regime di aiuto mediante Strumenti Finanziari agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili - ex art 41 reg. (UE) 651/2014.” finalizzato al sostegno degli interventi previsti dall'Azione 2.2.1 (Strumenti finanziari) del PR FESR 21-27;
- 2) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. (UE) n. 651/2014 attualmente fissata al 31/12/2026, fatte salve eventuali proroghe;
- 3) di stabilire che ai fini dell'attuazione del regime di aiuto i beneficiari sono le micro, piccole, medie e grandi imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria - ovvero le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato n. 1 al Reg (UE) n. 651/2014 - ubicate sul territorio regionale o

che in Umbria siano attive con proprie unità produttive appartenenti a uno dei settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento n. 651/2014 ad esclusione dei seguenti:

- A – Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- K – Attività finanziarie e assicurative;
- L – Attività immobiliari;
- O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

- 4) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto fino al 31 dicembre 2026 nel limite massimo di € 17.000.000,00 derivanti dalle risorse di cui al PR UMBRIA FESR 21-27;
- 5) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di € 6.800.000,00;
- 6) di stabilire che Il budget annuale massimo ammonterà ad € 17.000.000,00;
- 7) di stabilire le seguenti intensità massime per gli aiuti concessi ai sensi dell'art 41 Reg. (UE) n. 651/2014 (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento), nel caso di interventi ricadenti in zone di cui all'art.107.3.C
 - il 70% per le micro e piccole imprese
 - il 60% per le medie imprese;
 - il 50% per le grandi imprese;
- 8) di stabilire ai sensi del sopra specificato Regolamento che gli aiuti di cui al presente regime consisteranno in un finanziamento agevolato sotto forma di strumento finanziario combinato prestito con remissione parziale del debito, avente caratteristiche differenziate a seconda della dimensione d'impresa;
- 9) di precisare che il presente atto è riferito all'Avviso "Fonti rinnovabili 2026 - Strumento Finanziario" le cui linee guida sono già state approvate dalla Giunta, pertanto la presente proposta costituisce mera attuazione di scelte già operate dalla Giunta Regionale ed è relativa ad adempimenti previsti in via obbligatoria dalle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- 10) di stabilire che il regime di aiuto oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, che costituisce misura di attuazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651 e s.m.i., nonché gli estremi dello stesso relativi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea;
- 11) di dare mandato al dirigente del Servizio Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico e poli d'innovazione. Servizi finanziari, lavoro e crisi industriali per la necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- 12) di pubblicare il presente atto sul sito internet della Regione Umbria, alla sezione appositamente dedicata.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto mediante Strumenti Finanziari agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili - ex art 41 reg. (UE) 651/2014

In data 26 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 187/41 il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

Successivamente il medesimo regolamento è stato modificato con i seguenti provvedimenti:

- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;
- Regolamento (UE) 2021/452 della Commissione del 15 marzo 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della commissione del 23 giugno 2023;

L'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. prevede l'entrata in vigore e l'applicabilità dello stesso dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2026.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 è stata approvata con Decisione C(2021)8655 del 2 dicembre 2021 relativamente alle c.d. "zone a", successivamente modificata con Decisione C(2022)1545 del 18 marzo 2022 per l'inserimento delle "zone c non predefinite", con Decisione C(2023)3913 del 19 giugno 2023 per l'incremento delle intensità di aiuto per i territori che sono stati selezionati per beneficiare del sostegno del Fondo per una transizione giusta e, nel quadro della revisione intermedia delle Carte degli aiuti a finalità regionale, con Decisione C(2023)8654 del 18 dicembre 2023, per la modifica dell'elenco delle "zone c non predefinite" per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027; da ultimo con Decisione C(2024)6797 *final* del 3 ottobre 2024 la Commissione europea ha approvato la modifica della Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia, relativamente alla maggiorazione delle intensità di aiuto per gli investimenti contemplati dal regolamento (UE) 2024/795 (regolamento STEP);
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dello Stato italiano con la Commissione Europea. approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 *final* il 15/07/2022.

Con la decisione di esecuzione C(2022) 8818 del 28/11/2022 la Commissione europea ha approvato il PR Umbria FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia – CCI 2021IT16RFPR018.

Successivamente, con DGR n. 1328 del 14/12/2022 la Giunta regionale ha, fra quant'altro, preso atto della Decisione di esecuzione della suddetta Commissione C(2022) 8818 del 28/11/2022.

Con la successiva Decisione di esecuzione C(2026) 1394 del 04.03.2026 la Commissione ha ulteriormente modificato la suddetta Decisione C(2022) 8818.

Il PR FESR Umbria 2021-2027 prevede, in particolare, alla Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.2, l'azione 2.2.1 “Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili” con l'obiettivo di sostenere l'adozione e l'utilizzo, da parte delle MPMI e grandi imprese di misure per l'autoproduzione di energia necessaria al proprio ciclo produttivo. Saranno incentivati investimenti che riguardano la produzione di energia da fonti rinnovabili e storage energetico.

Nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di sorveglianza del PR Umbria FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni.

La Giunta regionale con proprio atto n. 1030 del 16/10/2025 ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria 2021-2027 per Priorità, Obiettivi specifici e Azioni.

Con DGR n. 318 del 01/04/2026 la Giunta regionale ha aggiornato il budget finanziario per Azione nel quadro di responsabilità di attuazione a seguito della Decisione C(2026)1394 del 04/03/2026.

Con il presente atto si intende istituire e regolare un regime di aiuto mediante Strumenti Finanziari agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili - ex art 41 reg. (UE) 651/2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.

La durata del regime dovrà decorrere dalla data di esecutività del presente atto fino al 31 dicembre 2026, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

Ai fini dell'attuazione del regime di aiuto potranno beneficiare dei contributi esclusivamente le micro, piccole, medie e grandi imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria - ovvero le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato n. 1 al Reg (UE) n. 651/2014 - ubicate sul territorio regionale o che in Umbria siano attive con proprie unità produttive appartenenti a uno dei settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento n. 651/2014 ad esclusione dei seguenti:

- A – Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- K – Attività finanziarie e assicurative;
- L – Attività immobiliari;
- O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

La dotazione finanziaria prevista, fino al 31 dicembre 2026, ammonta complessivamente ad euro 17.000.000,00 derivanti da risorse FESR 2021-2027.

Il budget annuale massimo ammonterà ad euro € 17.000.000,00.

Ai sensi dell'art. 5 del richiamato regolamento generale di esenzione, gli aiuti di cui al presente regime consisteranno in un finanziamento agevolato sotto forma di strumento finanziario combinato prestito con parziale remissione del debito, avente caratteristiche differenziate a seconda della dimensione d'impresa.

Il presente atto è riferito all'Avviso “Fonti rinnovabili 2026 - Strumento Finanziario” le cui linee guida sono già state approvate dalla Giunta, pertanto la presente proposta costituisce mera attuazione di scelte già operate dalla Giunta Regionale ed è relativa ad adempimenti previsti in via obbligatoria

dalle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i..

Il regime di aiuto oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, che costituisce misura di attuazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651, nonché gli estremi dello stesso relativi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea.

Il presente provvedimento secondo quanto previsto dal Regolamento di esenzione dovrà rimanere pubblicato per tutta la durata del regime di aiuto sul sito internet della Regione Umbria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di istituire il “regime di aiuto mediante Strumenti Finanziari agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili - ex art 41 reg. (UE) 651/2014.” finalizzato al sostegno degli interventi previsti dall’Azione 2.2.1 (Strumenti finanziari) del PR FESR 21-27;
2. di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. (UE) n. 651/2014 attualmente fissata al 31/12/2026, fatte salve eventuali proroghe;
3. di stabilire che ai fini dell’attuazione del regime di aiuto i beneficiari sono le micro, piccole, medie e grandi imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria - ovvero le imprese che soddisfano i criteri di cui all’allegato n. 1 al Reg (UE) n. 651/2014 - ubicate sul territorio regionale o che in Umbria siano attive con proprie unità produttive appartenenti a uno dei settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento n. 651/2014 ad esclusione dei seguenti:
 - A – Agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - K – Attività finanziarie e assicurative;
 - L – Attività immobiliari;
 - O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
 - T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
 - U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
4. di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto fino al 31 dicembre 2026 nel limite massimo di € 17.000.000,00 derivanti dalle risorse di cui al PR UMBRIA FESR 21-27;
5. di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di € 6.800.000,00;
6. di stabilire che Il budget annuale massimo ammonterà ad € 17.000.000,00;
7. di stabilire le seguenti intensità massime per gli aiuti concessi ai sensi dell’art 41 Reg. (UE) n. 651/2014 (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento), nel caso di interventi ricadenti in zone di cui all’art.107.3.C
 - il 70% per le micro e piccole imprese
 - il 60% per le medie imprese;
 - il 50% per le grandi imprese;

8. di stabilire ai sensi del sopra specificato Regolamento che gli aiuti di cui al presente regime consisteranno in un finanziamento agevolato sotto forma di strumento finanziario combinato prestito con remissione parziale del debito, avente caratteristiche differenziate a seconda della dimensione d'impresa;
 9. di precisare che il presente atto è riferito all'Avviso "Fonti rinnovabili 2026 - Strumento Finanziario" le cui linee guida sono già state approvate dalla Giunta, pertanto la presente proposta costituisce mera attuazione di scelte già operate dalla Giunta Regionale ed è relativa ad adempimenti previsti in via obbligatoria dalle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
 10. di stabilire che il regime di aiuto oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, che costituisce misura di attuazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651 e s.m.i., nonché gli estremi dello stesso relativi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea;
 11. di dare mandato al dirigente del Servizio Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico e poli d'innovazione. Servizi finanziari, lavoro e crisi industriali per la necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
 12. di pubblicare il presente atto sul sito internet della Regione Umbria, alla sezione appositamente dedicata.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/07/2026

Il responsabile del procedimento
- Giorgia Padiglioni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 13/07/2026

Il dirigente del Servizio
Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico
e poli d'innovazione, servizi finanziari,
lavoro e crisi industriali

- Giorgia Padiglioni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 13/07/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT

- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Francesco De Rebotti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 14/07/2026

Assessore Francesco De Rebotti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
